



Il clima cambia. Riduciamo i rischi.

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL
PROSEGUIMENTO DELLE
ATTIVITÀ DI DISSEMINAZIONE
DEL PROGETTO LIFE DERRIS**

Deliverable n. 29

After Life Dissemination Local Agreement

Action F2

Allegato n. 2 alla Deliberazione della Giunta Comunale

n. mecc. 2018 03879/021 del 18/09/2018

SUMMARY

Scheme of Memorandum of Understanding

between

the City of Turin,

and

Comune di Almese

Città di Avigliana

Patto Territoriale Zona Ovest Torino

Small and Medium Enterprises Association of Turin and Province (API),

Compagnia delle Opere (CdO),

Italian Farmers Confederation (CIA),

Provincial Coldiretti Federation of Turin,

National Confederation of Crafts and Small and Medium Enterprises of Turin (CNA),

Confesercenti of Turin and Province,

Castello di Lucento Environmental Consortium,

LegaCoop Piedmont,

Società Metropolitana Acque Torino (SMAT),

to spread a culture of risk in Italy and increase resilience to climate change, in continuity with this environmental and social crisis.

The Memorandum of Understanding defines the methods of collaboration between the City of Turin, the Trade Associations, the Utilities, the Organizations, the Associations and the various stakeholders that deal with common goods, climate change mitigating and adaptation in the city, metropolitan, regional for the dissemination of tools and materials communication created by the Life DERRIS project. The aim is to help SMEs to be more aware of the impact that extreme events can have on their activities, to spread the use of the tool of self-assessment of climate risk (CRAM tool) of the Life DERRIS project to give way to the most number of SMEs and similar in order to identify the main weather-climatic risks to which they are exposed and to define the possible actions for risk and emergency management, reducing the possible damages caused by catastrophic events.

It will be possible to join new subscribers (public and private) for the entire duration of the present Memorandum of Understanding.

Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino, il Comune di Almese, la Città di Avigliana, il Patto Territoriale Zona Ovest di Torino, l'Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia (API), la Compagnia delle Opere (CdO), la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), la Federazione Provinciale Coldiretti Torino, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Torino (CNA), la Confesercenti di Torino e Provincia, il Consorzio Ambientale Castello di Lucento, la LegaCoop Piemonte, la Società Metropolitana Acque Torino (SMAT), per diffondere una cultura del rischio in Italia ed accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici, in uno spirito di continuità di fronte alla presente crisi ambientale e sociale.

Con la presente scrittura privata non autenticata

TRA

La Città di Torino – Area Ambiente (in seguito Città), Piazza Palazzo di Città 1, P. IVA e C.F. 00514490010 rappresentata ai fini della stipula del presente Protocollo dal Dirigente dell'Area Ambiente, Paolo Maria Camera, nato a Torino l'11 marzo 1965, C.F. CRMPMR65C11L219J, domiciliato per l'incarico presso la sede della Direzione dell'Area Ambiente, Via Padova, 29 – 10152 Torino

E

Il Comune di Almese) con sede in Almese (TO), Piazza Martiri della Libertà, 48, C.F. / P.IVA: 01817670019 rappresentata dalla Signora Ombretta Bertolo, nata a Torino il 27/06/1966 - C.F. BRTMRT66H67L219N in qualità di Sindaca del Comune di Almese domiciliata per l'incarico presso la sede del Comune di Almese, Piazza Martiri della Libertà, 48;

la Città di Avigliana con sede in Avigliana Piazza Conte Rosso, 7, C.F. / P.IVA: 01655950010 rappresentata dal Signor Andrea Archinà, nato a Torino il 27/05/1985 - C.F. RCHNDR85E27L219Y in qualità di Sindaco della Città di Avigliana domiciliato per l'incarico presso la sede del Comune di Avigliana, Piazza Conte Rosso, 7;

il Patto Territoriale Zona Ovest di Torino s.r.l. con sede in Collegno (TO), Via Torino, 9, CF: 08239700019 rappresentato dal Signor Ezio Bertolotto, nato a Rivoli (TO) il 15/06/1958 - C.F. BRTZEI58H15H355B in qualità di Presidente Consiglio di Amministrazione, domiciliato per l'incarico presso la sede Zona Ovest s.r.l., Via Torino, 9 Collegno;

l'Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia (API) con sede in Torino, Via Pianezza, 123, C.F. 80088460011 rappresentata dal Signor Gabriele Muzio, nato a Torino il 08/05/1972 - C.F. MZUGRL72E08L219N in qualità di responsabile Servizio Tecnico domiciliato per l'incarico presso la sede API

di Torino, Via Pianezza, 123;

la Compagnia delle Opere (CdO) con sede in Torino, Via XX Settembre, 17, C.F. 12820350150 rappresentata dal Signor Marco Giardina, nato a Rivoli il 05/12/1961 - C.F. GRDMRC61T05H355G in qualità di referente per la Compagnia delle Opere di Torino domiciliato per l'incarico presso la sede CdO di Torino Corso Francia, 147;

la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) con sede in Torino, Via Onorato Vigliani, 123, rappresentata dal Signor Roberto Barbero, nato a Pinerolo (TO) il 24/12/1965 - C.F. BRBRRT65T24G674N in qualità di Presidente domiciliato per l'incarico presso la sede CIA di Torino, Via Onorato Vigliani, 123;

la Federazione Provinciale Coldiretti Torino con sede in Torino, Via Pio VII, 97, rappresentata dal Signor Fabrizio Gallati, nato a Torino il 27/09/1975 - C.F. GLLFRZ75P27L219U in qualità di Presidente domiciliato per l'incarico presso Federazione Provinciale Coldiretti Torino, Via Pio VII, 97;

la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Torino (CNA) con sede in Torino, Via Millio, 26 C.F. 80082230014, rappresentata dal Signor Paolo Alberti, nato a Torino il 15/07/1954 - C.F. LBRPLA54L15L219B in qualità di Segretario CNA Torino domiciliato per l'incarico presso la sede CNA di Torino, Via Millio, 26;

la Confesercenti di Torino e Provincia con sede in Torino, Via Corso Principe Eugenio, 7/d, rappresentata dal Signor Giancarlo Banchieri, nato a Torino il 10/12/1975 - C.F. BNCGCR75T10L219S in qualità di Presidente Confesercenti di Torino e Provincia domiciliato per l'incarico presso la sede Confesercenti di Torino e Provincia, Via Corso Principe Eugenio, 7/d;

il Consorzio Ambientale Castello di Lucento con sede in Torino, Via Po, 40, rappresentata dal Signor Michele Zaffino nato a Serra San Bruno (VV) il 02/12/1951 - C.F. ZFFMHL51T02I639F in qualità di Amministratore Consorzio Ambientale Castello di Lucento, domiciliato per l'incarico presso Consorzio Ambientale Castello di Lucento, Via Po, 40 Torino;

la LegaCoop Piemonte con sede in Torino, Via Livorno, 49, rappresentata dal Signor Giancarlo Gonella, nato a Torino il 12/08/1954 - C.F. GNLGCR54M12L219J in qualità di Presidente Legacoop Piemonte domiciliato per l'incarico presso Legacoop Piemonte, Via Livorno, 49, Torino;

la Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) con sede in Torino, Corso XI Febbraio, 14, P. IVA 07937540016 rappresentata dal Signor Paolo Romano, nato a Lanzo Torinese il 28/05/1943 - C.F. RMNPLA43E28E445Bin qualità di Presidente Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. domiciliato per l'incarico presso SMAT, Corso XI Febbraio, 14, Torino.

PREMESSO CHE

- Le conclusioni della quinta relazione di valutazione del Gruppo Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) pubblicata nel 2013 considera che la maggior parte degli effetti del cambiamento climatico persisterà per molti secoli, anche se le emissioni venissero fermate;
- L'accordo raggiunto a Parigi il 12 dicembre 2015 durante la COP21 fissa come obiettivi quello di proseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura di 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali (in quanto ridurrebbe significativamente i rischi e gli impatti sul cambiamento climatico) e quello di aumentare la capacità di adattamento e la resilienza e ridurre la vulnerabilità ai cambiamenti climatici, anche a livello regionale, sub-regionale e locale;
- Nella Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici adottata nel 2013, la Commissione europea, sulla base del modello dell'iniziativa del Patto dei Sindaci, sostiene le iniziative di adattamento nelle città, in particolare promuovendo l'impegno su base volontaria di adottare strategie di adattamento locali e attività di sensibilizzazione;
- Il cambiamento climatico è un problema globale, ma le soluzioni sono prevalentemente locali;
- Il problema dei cambiamenti climatici necessita di una strategia che integri interventi sinergici di mitigazione ed adattamento e politiche che favoriscano le partnership tra settore pubblico e privato;
- Eventi quali alluvioni, precipitazioni intense, grandine, fulmini, trombe d'aria, ondate di caldo e di gelo e frane causano ogni anno ingenti danni alle imprese. Questi eventi sono sempre più frequenti ed intensi e sono destinati ad aumentare a causa dei cambiamenti climatici in corso;
- Le PMI sono duramente colpite da questi fenomeni, anche perché generalmente non hanno strumenti di valutazione dei rischi e adeguate procedure di prevenzione e gestione delle emergenze. Al contempo le PMI italiane hanno una scarsa consapevolezza del rischio e molte di loro tendono a sottovalutare l'impatto di eventi climatici estremi sul proprio business;
- DERRIS è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Life, il cui capofila è Unipol Gruppo S.p.A. insieme ai partner Città di Torino, Cineas, Anci, Coordinamento Agende 21 e UnipolSai;
- DERRIS ha sperimentato un modello innovativo di collaborazione multi-stakeholder che coinvolga Pubblica Amministrazione, assicurazione, mondo della ricerca ed imprese per la riduzione dei rischi causati da eventi climatici straordinari, trasferendo delle conoscenze dall'assicurazione alla Pubblica Amministrazione e alle PMI sugli strumenti per ridurre i rischi legati ai cambiamenti climatici e per gestire le emergenze;
- DERRIS ha sviluppato e testato uno strumento intitolato CRAM tool semplice ed immediato che dà alle PMI la possibilità di capire a quali rischi sono esposte in caso di eventi meteo-climatici estremi, e quali potrebbero essere le soluzioni da applicare nella propria azienda per prevenire i danni;
- DERRIS ha ideato materiale formativo e di comunicazione volto ad accrescere la consapevolezza delle PMI italiane sui rischi legati ai cambiamenti climatici e, in questo modo, ad accrescere la cultura del rischio;

CONSIDERATO

- l'interesse manifestato dai diversi soggetti nel corso delle attività e delle sperimentazioni attivate per il progetto DERRIS;
- la necessità di dare continuità alle attività avviate e ai risultati raggiunti, oltre la naturale scadenza del Progetto Life DERRIS, estendendone la portata, coinvolgendo tutti i possibili attori che possono contribuire a livello locale, metropolitano, regionale e/o nazionale allo sviluppo di questa nuova cultura del rischio e ad accrescere la resilienza delle PMI (italiane) e dei vari gruppi dei portatori di interesse ai cambiamenti climatici;
- il fatto che grazie alle politiche dell'Amministrazione ed all'esperienza formativa del Progetto Life DERRIS è stato costituito il Gruppo di Lavoro interassessorile di supporto alla creazione della strategia e del piano di adattamento ai cambiamenti climatici della città;

TUTTO CIÒ PREMESSO I SOTTOSCRITTORI, CONSAPEVOLI DELLA NECESSITÀ DI MINIMIZZARE GLI IMPATTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI DERIVANTI DAI PROPRI COMPORTAMENTI E SCELTE DELLE PROPRIE POLITICHE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse ed i considerato si intendono parti integranti e sostanziali del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 – Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa definisce e articola le modalità di collaborazione fra la Città di Torino le Associazioni di Categoria, le Utilities, le Organizzazioni, le Associazioni ed i vari portatori di interesse che a vario titolo si occupano dei beni comuni, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici presenti nel territorio cittadino, metropolitano, regionale per la disseminazione degli strumenti e materiali di comunicazione ideati dal progetto Life DERRIS per aiutare le PMI e tutte le realtà interessate ad essere più consapevoli degli impatti che gli eventi estremi possono avere sulle loro attività, a diffondere l'utilizzo dello strumento di autovalutazione del rischio climatico (CRAM tool) del progetto Life DERRIS per dare modo al maggior numero di PMI e affini di essere messe nelle condizioni di individuare i principali rischi meteo-climatici ai quali sono esposte e di definire le possibili azioni per la gestione dei rischi e delle emergenze, riducendo in questo modo i possibili danni conseguenti ad eventi catastrofali.

Art. 3 – Soggetti sottoscrittori

Il presente Protocollo d'Intesa è sottoscritto dalla Città di Torino e dai soggetti interessati alla riduzione dei rischi climatici nelle diverse attività ed in particolare alle PMI e affini.

Art. 4 - Impegni dei sottoscrittori

I sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa, compatibilmente alle specifiche peculiarità di ognuno, si impegnano a:

- a) proseguire ed adattare ai propri contesti le attività di sensibilizzazione, di comunicazione e di disseminazione sviluppate nell'ambito del progetto LIFE DERRIS a tutti i livelli (PMI, Associazioni, Cittadini);
- b) diffondere e dare visibilità all'esperienza acquisita mediante il progetto DERRIS tramite i propri mezzi di comunicazione (newsletter, siti, canali social, ecc.);
- c) coinvolgere ulteriori aziende del proprio settore, territorio cittadino e metropolitano ovvero imprese associate (consorzi, distretti, ecc.) per guidarle ed incoraggiarle a compilare il CRAM tool e redigere il proprio piano di azione per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- d) coinvolgere altri Enti Locali e le Società di servizi pubblici nell'applicazione del progetto per accrescere la resilienza delle aziende/sedi dei loro rispettivi territori;
- e) promuovere tutte le iniziative ai vari livelli locali (associativi, imprenditoriali, circoscrizionali, metropolitani, ecc.) per accrescere la consapevolezza di PMI, Associazioni, Consorzi, Società di servizi pubblici, ecc. sui benefici di una corretta politica di prevenzione e gestione dei rischi legati ai cambiamenti climatici;
- f) adoperarsi per creare e consolidare:
 - a. reti/partnership pubblico-private al fine di poter rispondere ad avvisi in tema di clima ed energia;
 - b. una comunità resiliente;
- g) collaborare con tutti i sottoscrittori e i soggetti del territorio al raggiungimento degli obiettivi definiti a livello progettuale in tema di adattamento ai cambiamenti climatici.

Art. 5 - Impegni della Città di Torino

Oltre agli impegni indicati all'Articolo 4, la Città di Torino – Area Ambiente si impegna a:

- a) mettere a disposizione dei sottoscrittori gli strumenti, materiali ed informazioni acquisiti dal progetto DERRIS (CRAM tool, webtraining, brochure, video) e già disponibili sul sito istituzionale e del progetto Life DERRIS;
- b) divulgare le informazioni ai soggetti partecipanti e mantenere attiva la community DERRIS;
- c) avviare delle relazioni regolari e continuative rispetto alle tematiche di adattamento ai cambiamenti climatici e delle azioni dei piani aziendali e della Città;

- d) facilitare la collaborazione e la messa in rete dei soggetti firmatari e di altri soggetti da coinvolgere presenti sui territori;
- e) dare visibilità alle azioni e iniziative realizzate nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa;
- f) rendicontare periodicamente ai Sottoscrittori e alla Commissione Europea lo stato di attuazione e i risultati ottenuti nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa;
- g) creare le connessioni con atti di indirizzo e attuativi dell'Amministrazione comunale e altri Enti.

Art. 6 – Modalità attuative

Il presente protocollo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale il __ settembre 2018, n. mecc. 2018-____/____.

I vari sottoscrittori, con la firma del Presente Protocollo d'Intesa ne accettano le clausole e si impegnano ad attuarlo in maniera autonoma.

Art. 7 – Durata

1. Il presente accordo è valido per 5 anni dalla data di sottoscrizione, coerentemente con l'impegno di continuare le attività di aggiornamento e comunicazione indicato dalle Disposizioni Comuni del Programma LIFE+ e con i prossimi impegni che l'Amministrazione comunale sottoscriverà in forma volontaria con l'imminente adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia complementare sia al Patto dei Sindaci (sottoscritto nel 2009) che al Mayors Adapt (sottoscritto nel 2015).
2. Il presente accordo potrà essere rinnovato secondo modalità che verranno stabilite dalle parti allo scadere della validità del Protocollo stesso.

Art. 9 - Monitoraggio e trasparenza

Le parti si impegnano a monitorare le attività realizzate ed i risultati raggiunti con il presente Protocollo e a contribuire alla loro comunicazione e diffusione, partendo dal sistema di valutazione degli impatti già sviluppato nell'ambito del Progetto LIFE DERRIS.

Art. 10 – Uso del logo DERRIS

I sottoscrittori sono autorizzati dalla Città di Torino, che ha sottoscritto apposito accordo con Unipol Gruppo, in qualità di capofila, e con gli altri partner beneficiari di progetto, all'utilizzo del logo DERRIS e dei

materiali di comunicazione prodotti nell'ambito del progetto LIFE DERRIS, per la realizzazione delle attività correlate all'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, in accordo con le indicazioni contenute nelle Disposizioni Comuni LIFE.

Art. 11 - Modifiche e integrazioni. Nuove adesioni.

1. Le parti convengono che il presente Protocollo possa essere modificato e integrato, nel rispetto delle apposite procedure, mediante sottoscrizione di apposito atto integrativo o sostitutivo.
2. Per tutta la durata del presente Protocollo d'Intesa sarà possibile l'adesione di nuovi sottoscrittori (pubblici e privati) demandando a successivi atti dirigenziali le eventuali variazioni all'elenco. I sottoscrittori sono liberi di recedere dall'accordo dandone preventiva comunicazione alle Parti.

Art. 12 - Disposizioni generali

Poiché le prestazioni previste nel presente Protocollo potranno comportare il trattamento di dati personali, anche di terzi, le Parti si impegnano al rispetto di tutti gli obblighi specificamente previsti dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e dalla normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, (di seguito, la "Normativa Privacy").

Le Parti effettueranno le operazioni di trattamento dei dati di terzi, che possono essere acquisiti in occasione o per effetto del presente Protocollo, in qualità di autonomi titolari del trattamento ai sensi della vigente Normativa Privacy e, in quanto tali, si impegnano ad informare i terzi con cui vengono in contatto sulle operazioni di trattamento da esse compiute sui loro dati personali e, ricorrendone gli estremi, a raccoglierne l'eventuale consenso.

Le Parti dichiarano inoltre di essere a conoscenza che i rispettivi dati personali saranno necessariamente oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, da parte del personale a ciò incaricato da ciascuna Parte, per l'esecuzione degli obblighi assunti con il presente Protocollo d'Intesa e dei connessi adempimenti normativi, secondo le modalità e nei limiti ivi indicati.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, 20 dicembre 2018

Città di Torino

[Handwritten signature]

Comune di Almese

[Handwritten signature]

Città di Avigliana

[Handwritten signature]

Patto Territoriale Zona Ovest Torino

[Handwritten signature]

Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia (API)

[Handwritten signature]

Compagnia delle Opere (CoO)

[Handwritten signature]

Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)

[Handwritten signature]

Federazione Provinciale Coldiretti Torino

[Handwritten signature]

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Torino (CNA)

[Handwritten signature]

Confesercenti di Torino e Provincia

[Handwritten signature]

Consorzio Ambientale Castello di Lucento

[Handwritten signature]

Legacoop Piemonte

[Handwritten signature]

Società Metropolitana Acque Torino (SMAT)

[Handwritten signature]





www.derris.eu